

CURRICOLO DI I.R.C. PER LA SECONDARIA DI I GRADO DI TRICHIANA

INTRODUZIONE

NATURA E FINALITÀ DELL'IRC

L'IRC (insegnamento della religione cattolica) concorre al raggiungimento delle finalità generali della scuola in modo originale e specifico, favorendo la crescita dell'alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso la riflessione sui contenuti della religione cattolica e sul più ampio fenomeno dell'esperienza religiosa dell'uomo, utilizzando metodologie e strumenti propri della scuola. (vedi ACCORDO DI REVISIONE DEL CONCORDATO LATERANENSE, legge n. 121/1985 e successiva INTESA tra l'autorità scolastica e la Conferenza Episcopale Italiana D.P.R n. 751/1985; norme costituzionali e ordinamenti della scuola stabiliti dalle leggi dello Stato e in particolare dalle leggi specifiche della Scuola Media: legge 31.12.'62 n. 1859 e successivi interventi legislativi e amministrativi)

E' proprio dell'IRC insegnare in modo rigoroso un sapere religioso che attiene anche al mondo dei valori e dei significati e aiutare gli alunni a comprendere come la dimensione religiosa e quella culturale, proprie della vita e della storia dell'uomo, siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo delle libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica.

Per questo l'IRC è un insegnamento rivolto a tutti, a prescindere dalle personali convinzioni ideologiche e di fede. Scegliere di avvalersi dell'IRC, da parte degli alunni e delle loro famiglie, non significa dichiararsi credenti, ma interessati e impegnati a conoscere la religione cattolica, che ha grande valore per la storia, la cultura e la vita del nostro paese. (cfr. il testo dei nuovi programmi per l'IRC – nota 627/98 CEI – sperimentazione dei nuovi programmi nella prospettiva dell'autonomia – OSA '04 – Bozza degli Obiettivi di apprendimento e di Traguardi per lo sviluppo delle competenze per l'IRC, in relazione alle Indicazioni per il Curricolo DM 31-07-07 – D.P.R. 11 febbraio 2010).

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA MATERIA

Nel corso dell'anno scolastico ci sono mediamente 25/30 lezioni.

In considerazione alle poche ore a disposizione nell'anno scolastico, si ritiene importante far riferimento al POF d'Istituto ed agli obiettivi enucleati in seno ai singoli Consigli di Classe. Particolarmente significativi e da seguire sono comunque:

- La capacità di ascolto e di dialogo;
- La disponibilità alla partecipazione costruttiva in classe ed allo studio;
- La capacità di chiedere e di offrire collaborazione;
- L'apertura alla gratuità, l'accettazione del limite (come punto di partenza per accogliere ciò che ognuno è e per dare il meglio di sé) e delle difficoltà.

L'attività didattica si svolge sempre tenendo presente il nucleo essenziale del cristianesimo e sviluppando i contenuti fondamentali delle diverse aree tematiche, mettendole in relazione con gli OSA '04 stabiliti dalla CEI e dal MIUR (documento del 01/07/04) e della Bozza di Obiettivi di apprendimento e di Traguardi per lo sviluppo delle Competenze (CM N° 45 del 22/04/08) e da D.P.R. 11 febbraio 2010. Il testo in adozione è "Religione perché?" di S. Bocchini, P. Buttignol, P. Cabri e D. Panero ed EDB.

METODOLOGIA

L'I.R.C. si svolge a partire dall'esperienza vissuta, in risposta ad esigenze fondamentali del preadolescente, come documentazione diretta sulle fonti della tradizione cristiana, come ricerca storica sul cristianesimo nella propria regione, in Italia, in Europa e nel mondo, come confronto con altre forme religiose culturalmente rilevanti.

Anche per l'I.R.C. vale la regola didattica generale che considera importante il coinvolgimento personale di ciascun alunno, la sollecitazione a rilevare i problemi, la preoccupazione di sviluppare le capacità conoscitive, l'ascolto, l'intuizione e la contemplazione; in particolare si farà attenzione a 4 criteri metodologici fondamentali:

1. la correlazione;
2. il dialogo interdisciplinare, interreligioso, interculturale,;
3. la fedeltà al contenuto confessionale;
4. l'elaborazione di una sintesi concettuale;

L'I.R.C. si avvale a tal fine delle tecniche e dei sussidi ritenuti più validi (Bibbia, libro di testo, lezioni frontali, interattive, lavoro di gruppo, uso degli audiovisivi, del PC, riflessioni orali e nel quaderno, ecc.) tenuto conto delle finalità proprie della scuola.

Verranno colte tutte le opportunità che la scuola, attraverso i singoli Consigli di Classe, vorrà offrire per progetti educativi interdisciplinari (Educazione alla salute, orientamento, intercultura, ecc.).

Si privilegerà la metodologia del cooperative learning ogniqualvolta sarà possibile, per educare, attraverso l'apprendere, alle abilità sociali e contribuire alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE IRC SECONDARIA DI I° GRADO

Classe prima

<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento Classe terza</i>	<i>Contenuti(C)/attività(A)/verifiche(V) possibili</i>	<i>OSA - conoscenze</i>	<i>OSA - Abilità</i>
L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.	<p>Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa - Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. - Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. - Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento sul Natale, partendo da un'analisi dei testi evangelici della nascita. (C) • L'Ebraismo(C) • L'Islamismo (C) • Le festività di novembre: Tutti i Santo, defunti, confronto con Halloween. (C) • Incontro con esperto di ebraismo sul tema di Gesù, l'ebreo. (A) • Possibilità di valorizzare alunni di fede islamica, chiedendo loro una presentazione della loro fede. (A) 	<p>C 1: Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia: il Cristianesimo a confronto con l'Ebraismo e le altre religioni.</p> <p>* Comprendere la finalità e lo scopo dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola.</p>	<p>A 1: Evidenziare gli elementi specifici della dottrina, del culto e dell'etica delle altre religioni, in particolare dell'Ebraismo e dell'Islam.</p> <p>A 2: Ricostruire le tappe della storia di Israele e la composizione della Bibbia.</p>
Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini, gli elementi fondamentali della	<p>La Bibbia e le altre fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il mito nei popoli ed i miti della Bibbia (eventuale incontro con don Ezio Del Favero) (AA) • La Bibbia, testo sacro della fede cristiana, ma anche strumento di dialogo tra le religioni 	<p>C 2: Il libro della Bibbia, documento storico-culturale e parola di Dio.</p>	

<p>storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e presente elaborando criteri per una interpretazione consapevole;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando alcune informazioni necessarie e seguendo diversi metodi di lettura. 	<p>monoteiste del Mediterraneo. (C)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rapporto scienza-fede. (C) 		
<p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p>	<p>Il linguaggio religioso</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato principale di alcuni simboli religiosi, (____). - Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Segni e simboli legati alle festività, del cristianesimo e delle religioni monoteiste del Mediterraneo. (C) • Segni religiosi nell'ambiente: cosa vedo venendo a scuola? Eventuale ricerca sui segni religiosi dell'ambiente. 	<p>C 5: La persona e la vita di Gesù nell'arte</p>	<p>A 4: Identificare i tratti fondamentali della figura di Gesù nei Vangeli sinottici, confrontandoli con i dati della ricerca storica.</p> <p>A 3: Individuare il messaggio centrale di alcuni testi biblici, utilizzando informazioni storico-letterarie e seguendo metodi diversi di lettura.</p>
<p>Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p>	<p>I valori etici e religiosi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. - Cominciare a riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza - della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. 	<ul style="list-style-type: none"> • La conoscenza di sé, delle proprie qualità e caratteristiche, il riconoscimento delle proprie emozioni, elementi fondamentali di crescita, personale e di gruppo. (C) • Il tema del male. (C) 	<p>C 3: L'identità storica di Gesù e il riconoscimento di lui come Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo.</p>	
<p>Collegamenti interdisciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lettere: il mito nelle diverse culture del mondo e nella Bibbia. - Educazioni: affettività, le emozioni. - Sempre la possibilità di aggancio alle uscite proposte dai Consigli di Classe. 				

Classe seconda

<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Contenuti(C)/attività(A)/verifiche(V) possibili</i>	<i>OSA - conoscenze</i>	<i>OSA - Abilità</i>
L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo	Dio e l'uomo <ul style="list-style-type: none"> - Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. - Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. 	<ul style="list-style-type: none"> • La diffusione del Cristianesimo e la figura di S. Paolo. (C) • Nascita e sviluppo della Chiesa, dalle origini fino alle problematiche di oggi. (C) • Le Eresie e le divisioni. • La Pasqua, evento centrale del Cristianesimo. (C) 	<p>C 8: La Chiesa, generata dalla Spirito Santo, realtà universale e locale, comunità di fratelli, edificata da carismi e ministeri.</p> <p>C 6: L'opera di Gesù, la sua morte e risurrezione e la missione della Chiesa nel mondo: l'annuncio della Parola, la liturgia e la testimonianza della carità.</p>	<p>A 6: Documentare come le parole e le opere di Gesù abbiano ispirato scelte di vita fraterna, di carità e di riconciliazione nella storia dell'Europa e del mondo.</p> <p>A 10: Individuare caratteristiche e responsabilità di ministeri, stati di vita e istituzioni ecclesiali.</p>
Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.	La Bibbia e le altre fonti <ul style="list-style-type: none"> - Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. - Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. - Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il libro degli Atti degli Apostoli racconta la Chiesa delle origini. (C) • Film: "S. Pietro" • Dante – Manzoni - Dickens (Favola di Natale); • Musiche: Gregoriano, Bach, musica ortodossa, spiritual, gospel, ecc. • Approfondimenti (tesina o elaborato) su un tema concordato. (V) 		<p>A 3 : Individuare il messaggio centrale di alcuni testi biblici, utilizzando informazioni storico-letterarie e seguendo metodi diversi di lettura.</p>
Riconosce i linguaggi espressivi	Il linguaggio religioso	<ul style="list-style-type: none"> • Visita ad una chiesa, locale o 	C 7: I sacramenti, incontro	A 7: Individuare lo specifico

<p>della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei Sacramenti della Chiesa. - Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. - Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni 	<p>durante un'uscita generale della classe. (AA)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pellegrinaggio e possibilità di una piccola esperienza locale (Santuario dei SS. Vittore e Corona). (AA) • La lettura dell'Icona, finestra sul Mistero. (C) • I Santi, l'iconografia collegata, i simboli. (C) • La celebrazione eucaristica. (C) • Le feste cristiane. (C) • Approfondimenti (tesina o elaborato) su un tema concordato. (V) 	<p>con Cristo nella Chiesa, fonte di vita nuova.</p> <p>C 4: La preghiera al Padre nella vita di Gesù e nell'esperienza dei suoi discepoli.</p> <p>C 5: La persona e la vita di Gesù nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca medievale e moderna</p>	<p>della preghiera cristiana e le sue diverse forme.</p> <p>A 8: Riconoscere vari modi di interpretare la vita di Gesù, di Maria e dei santi nella letteratura e nell'arte.</p> <p>A 9: Cogliere gli aspetti costitutivi e significativi della celebrazione dei sacramenti.</p> <p>A 11: Individuare gli elementi e i significati dello spazio sacro nel medioevo e nell'epoca moderna.</p>
<p>Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda..</p>	<p>I valori etici e religiosi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. - Cominciare a confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'amicizia e la crescita del preadolescente. (C) • La dimensione affettiva nella vita delle persone. (C) • L'Ecumenismo. (C) • Il razzismo. (C) • La dignità della persona umana. (C) • Per costruire un mondo di pace (C). 		<p>A 12: Riconoscere i principali fattori del cammino ecumenico e l'impegno delle Chiese cristiane per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.</p>
<p>Collegamenti interdisciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Educazioni: affettività, legalità. - Storia: la Riforma protestante. - Arte: i luoghi di culto del Cristianesimo; lettura dell'immagine - Geografia: l'Europa delle religioni. 				

Classe terza

<i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i>	<i>Obiettivi di apprendimento Classe terza</i>	<i>Contenuti(C)/attività(A)/verifiche(V) possibili</i>	<i>OSA - conoscenze</i>	<i>OSA - Abilità</i>
<p>L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo</p>	<p>Dio e l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca Religiosa. - Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. - Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. - Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il cuore del messaggio cristiano: il comandamento dell'amore. (C) • Le religioni non cristiane: conoscenza e confronto per costruire la pace. (C) • Ricerca a piccoli gruppi sulle religioni orientali. Presentazione dei lavori alla classe, rispettando la seguente scaletta: fondatore, periodo storico/storia, testi sacri, etica, regole, (V). • Ricerca sul tema del cielo nella poesia, nella letteratura, nell'arte, nei testi sacri. Presentazione del lavoro alla classe secondo la seguente scaletta: modalità di ricerca e fonti, i perché della scelta e il filo conduttore, i testi sacri, riflessione del gruppo su cielo e sacro. (V) 	<p>C 1: La fede, alleanza tra Dio e uomo, vocazione e progetto di vita.</p> <p>C 3: Il cristianesimo e il pluralismo religioso.</p> <p>C 4: Gesù, via, verità e vita per l'umanità.</p> <p>C 2: Fede e scienza, letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.</p>	<p>A 1: Riconoscere le dimensioni fondamentali dell'esperienza di fede di alcuni personaggi biblici, mettendolo anche a confronto con altre figure religiose.</p> <p>A 2: Confrontare spiegazioni religiose e scientifiche del mondo e della vita</p>
<p>Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione</p>	<p>La Bibbia e le altre fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. - Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee. 	<ul style="list-style-type: none"> • Decalogo (C) • Le Beatitudini (C) • Ricerca sulle "Buone Notizie" attingendo da giornali, riviste, siti di associazioni, ecc. (A). Ricerca su testi biblici che facciano da sfondo a comportamenti corretti e contro corrente. Esposizione alla classe. (V) • Film su personaggi biblici. Scheda di comprensione del film. (V) 	<p>C 5: Il decalogo, il comandamento nuovo di Gesù e le beatitudini nella vita dei cristiani.</p>	<p>A 3: Cogliere nei documenti della Chiesa le indicazioni che favoriscono l'incontro e la convivenza tra persone di diversa cultura e religione.</p>

consapevole.				
Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.	Il linguaggio religioso <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. - Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eventuale uscite per visitare luoghi di culto non cristiani: ghetto e sinagoghe a Venezia/Ferrara: approfondimento dell'ebraismo. (A) • Visita, se c'è la possibilità, di visitare la moschea di Roma. (A) • Tutte le uscite a carattere artistico, mostre, ecc. • Scheda di comprensione del film, della mostra, di un'opera d'arte. (V) 	C 6: Gesù e la Chiesa nella cultura attuale e nell'arte contemporanea.	A 7: Confrontare criticamente comportamenti e aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana.
Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.	I valori etici e religiosi <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza - della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. - Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. - Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile. 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con persone di altre parti del mondo per un'integrazione al tema del dialogo tra popoli, religioni e culture diverse. (AA) • Attività legate al volontariato per integrare il percorso sull'orientamento: scolastico, ma non solo. (AA) • La sessualità come dialogo e strumento di unione tra uomo e donna. (C) • La libertà, dono e responsabilità. (C) • Le grandi tematiche legate al senso della vita: procreazione, aborto, eutanasia, ecc. (C) • Gioco sui valori. • Commento ad un'opera d'arte (Adamo ed Eva della Cappella Sistina coppia – amore); • Approfondimenti; • “Ognuno è unico”: impronta digitale sul quaderno. • DVD sulla vita prenatale “La vita, prima meraviglia!”. 	C 7: Vita e morte nella visione di fede cristiana e nelle altre religioni	<p>. A 4: Individuare nella testimonianza di vita evangelica, anche attuali, scelte di libertà per un proprio progetto di vita.</p> <p>A 5: Descrivere l'insegnamento cristiano sui rapporti interpersonali, l'affettività e la sessualità.</p> <p>A 6: Motivare le risposte del cristianesimo ai problemi della società di oggi.</p> <p>A 7: Confrontare criticamente comportamenti e aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana.</p> <p>A 8: Individuare</p>

		<ul style="list-style-type: none"> Approfondimenti (tesina o elaborato) su un tema concordato. (V) 		l'originalità della speranza cristiana rispetto alla proposta di altre visioni religiose
Collegamenti interdisciplinari con: <ul style="list-style-type: none"> - Geografia, per l'incontro con culture diverse. - Storia: la Shoah, totalitarismi. - Educazioni: affettività, legalità - Orientamento 				

METODOLOGIA

L'I.R.C. si svolge a partire dall'esperienza vissuta, in risposta ad esigenze fondamentali del preadolescente, come documentazione diretta sulle fonti della tradizione cristiana, come ricerca storica sul cristianesimo nella propria regione, in Italia, in Europa e nel mondo, come confronto con altre forme religiose culturalmente rilevanti.

Anche per l'I.R.C. vale la regola didattica generale che considera importante il coinvolgimento personale di ciascun alunno, la sollecitazione a rilevare i problemi, la preoccupazione di sviluppare le capacità conoscitive, l'ascolto, l'intuizione e la contemplazione; in particolare si farà attenzione a 4 criteri metodologici fondamentali:

1. la correlazione;
2. il dialogo interdisciplinare, interreligioso, interculturale,;
3. la fedeltà al contenuto confessionale;
4. l'elaborazione di una sintesi concettuale;

L'I.R.C. si avvale a tal fine delle tecniche e dei sussidi ritenuti più validi (Bibbia, libro di testo, lezioni frontali, interattive, lavoro di gruppo, uso degli audiovisivi, del PC, immagini, film, riflessioni orali e nel quaderno, ecc.) tenuto conto delle finalità proprie della scuola.

Verranno colte tutte le opportunità che la scuola, attraverso i singoli Consigli di Classe, vorrà offrire per progetti educativi interdisciplinari (Educazione alla salute, orientamento, intercultura, ecc.).

Si privilegerà la metodologia del cooperative learning ogniqualvolta sarà possibile, per educare, attraverso l'apprendere, alle abilità sociali e contribuire alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili. Si utilizzeranno anche i lavori di gruppo e le lezioni frontali e tutto ciò che, in varia misura, può risultare significativo per gli alunni.

Strumenti e criteri di valutazione

La metodica della valutazione seguirà due momenti:

- **la valutazione progressiva** che osserva in itinere l'attività educativa e didattica (il risultato degli interventi sollecitati-richiesti dall'insegnante su compiti svolti e su riepiloghi della lezione precedente, il contributo dato dall'atteggiamento personale in relazione al

gruppo classe, la capacità di ascolto degli interventi dei compagni e di dialogo rispettoso, risultato dell'interrogazione scritta o orale, la quantità e la qualità degli interventi spontanei) con una maggiore intensità al termine dell'UA che va a valutare: fino a che punto un alunno ha assimilato determinate conoscenze e abilità e fino a che punto le capacità si sono trasformate nelle sue competenze e nei suoi modi di essere (profilo personale, coscienza civile, comportamento).

- **La valutazione sommativa** che ha scadenze periodiche e che tiene in considerazione la situazione di partenza, l'impegno, la partecipazione al dialogo e all'attività proposta, la disponibilità.

Per la raccolta di osservazioni e dati saranno predisposte prove di verifica di vario tipo: item a scelta multipla, compresi quelli di identificazione di corrispondenze, del tipo vero/falso, nonché di completamento, domande a risposta aperta, brevi tesine a tema, esposizioni orali di lavori individuali e/o di gruppo. Nella valutazione rientrerà anche il controllo dei quaderni individuali.

Gli indicatori per la scheda di valutazione sono quelli riportati nel documento relativo (DPR 11/02/2010): 1. Dio e l'uomo; 2. La Bibbia e le altre fonti; 3. Il linguaggio religioso; 4. I valori etici e religiosi.

La valutazione sarà espressa in giudizi:

non sufficiente: quando gli obiettivi non sono stati raggiunti;

sufficiente: quando gli obiettivi sono stati raggiunti in modo parziale;

buono: quando gli obiettivi sono stati raggiunti correttamente;

distinto: quando gli obiettivi sono stati esaurientemente raggiunti e approfonditi;

ottimo: quando gli obiettivi sono esaurientemente raggiunti e approfonditi e si è innestato un processo di analisi, valutazione e critica.

IRC E ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI O CON DIFFICOLTA'

Premessa:

- La scuola può insegnare, cioè lasciare segni a tutti gli alunni;
- L'irc che promuove la cultura dell'accoglienza, del rispetto, della condivisione e del sostegno reciproco non può escludere mai l'alunno diversamente abile dalle sue attività;
- Non si tratta di pensare a livelli minimi di conoscenza, ma di offrire agli alunni occasioni educative per valorizzare la diversità;
- Non si tratta di valutare le prestazioni, ma il processo che porta ad apprendere.

L'esiguo tempo a disposizione dell'IRC non permette sempre di effettuare percorsi individualizzati per gli alunni diversamente abili o con DSA. Agli alunni diversamente abili, in alcune circostanze, saranno fornite schede di lavoro semplificate sui contenuti proposti alla classe e gli obiettivi di apprendimento saranno, se necessario, per loro fissati in collaborazione con l'insegnante di sostegno ed inseriti nel PEI. Per gli alunni con diagnosi di DSA si terranno presenti gli obiettivi essenziali allegati alla programmazione e le verifiche saranno strutturate e graduate per poter garantire il raggiungimento di tali obiettivi, utilizzando gli strumenti dispensativi e compensativi utili e condivisi con l'alunno, con il CdC e con le famiglie. Da ricordare che è impossibile stilare nel dettaglio appositi programmi, ma che si tratta di adattare gli obiettivi didattici per tutti gli alunni, essenzializzandoli e ponendo l'attenzione a quelli definiti "apprendimenti consentiti" dalla storia e dalle caratteristiche del singolo alunno diversamente abile o con DSA. Circa la metodologia, se siamo in una classe iniziale si cercherà di favorire la conoscenza dell'alunno con i

compagni e reciprocamente, integrare le differenze, partendo dalla diversità. Si utilizzeranno poi in alternativa al linguaggio verbale, altre modalità quali l'uso delle immagini, del disegno, delle mappe concettuali, della drammatizzazione, l'apprendimento cooperativo in piccoli gruppi, cercando di arricchire il "vocabolario" religioso dell'alunno.

Di seguito una traccia per individuare gli OBIETTIVI ESSENZIALI per alunni con difficoltà di apprendimento

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
DIO E L'UOMO Conoscere alcuni tratti importanti della persona di Gesù (nascita, insegnamenti, morte e Resurrezione)	DIO E L'UOMO Conoscere alcuni aspetti significativi della Chiesa e della sua storia	DIO E L'UOMO Riconoscere gli ambiti di azione della scienza e della fede e distingue le categorie risurrezione e reincarnazione
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Saper trovare un brano nella Bibbia e saperne cogliere il messaggio centrale	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Saper trovare un brano nella Bibbia e saperne cogliere il messaggio centrale	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Saper trovare un brano nella Bibbia e saperne cogliere il messaggio centrale
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO Riconoscere l'episodio e il messaggio di un'opera d'arte cristiana	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO Riconoscere l'episodio e il messaggio di un'opera d'arte cristiana e individuare i principali elementi dello spazio sacro	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO Riconoscere l'episodio e il messaggio di un'opera d'arte cristiana
I VALORI ETICI E RELIGIOSI Riconoscere la speranza cristiana di fronte ai limiti dell'uomo	I VALORI ETICI E RELIGIOSI Apprezzare i valori di accoglienza, amicizia e solidarietà	I VALORI ETICI E RELIGIOSI Individuare il significato della proposta cristiana per un progetto di vita; conoscere il pensiero della Chiesa sull'affettività e sulla vita.